

## Televisione In prima serata

# Su Rai Uno la vita di Carmine Crocco, generale dei briganti

BARI — La Puglia sembra il set ideale per le storie del nostro Risorgimento. Non siamo molto lontani dall'epopea antiretorica di Mario Martone che, a suo modo, aveva celebrato il 150° dell'Unità d'Italia in *Noi credevamo*, film discusso quanto premiato ambientato nei castelli di Bovino e Deliceto. Rai Fiction, in collaborazione con la Ellemme Group di Massimo e Vanessa Ferrero, produttori del film con il supporto di Apulia Film Commission, ha scelto ancora la provincia dauna per la miniserie in due puntate *Il generale dei briganti*, diretta dall'esperto regista marchigiano Paolo Poeti, che andrà in onda domani sera e lunedì in prima serata su Rai Uno. Vieste, Mattinata e il Parco nazionale del Gargano saranno il set naturale delle scorribande del leggendario capo dei briganti lucani Carmine Crocco (detto Donatello, ma anche Generale dei Briganti, Generalissimo e Napoleone dei Briganti) che sullo schermo avrà le fattezze atletiche (forse troppo!) di Daniele Liotti.



Daniele Liotti interpreta Crocco

Feroce bandito per molti, eroe popolare per altri, Crocco è una delle figure più discusse e controverse della storia italiana e del Mezzogiorno in particolare. La fiction, scritta da Giovanna Koch e Paolo Poeti con la consulenza di Carlo Felice Casula, segue le vicende di un povero pastore lucano diventato il fuorilegge più temuto del periodo post-unitario,

con una taglia da 20mila lire sulla testa. Il suo arruolamento nell'esercito borbonico per sottrarsi alla fame. La scelta di darsi alla macchia dopo aver ucciso il figlio del potente conte Guarino (Massimo Dapporto) e la trasformazione nel capobanda che oggi conosciamo. Presto Crocco passerà da borbonico a garibaldino: sarà l'eroe dei due mondi in persona a promettergli la libertà e il riscatto sociale in cambio dell'appoggio delle sue bande da guerriglia ante litteram contro gli eserciti borbonici. Una promessa che, a Unità d'Italia fatta, si rivelerà del tutto vana. Al ritorno a casa, a Rionero in Vulture, ad attenderlo ci sarà il processo per i crimini mai condonati e un nuovo prefetto, l'odiato conte Guarino, intanto passato con i piemontesi.

Da quel giorno Crocco, un eroe per le popolazioni locali, deciderà di combattere solo per se stesso e per la sua Nennella (Raffaella Rea). Si renderà protagonista della vera e propria guerra civile che per anni ancora insanguinerà le campagne del Meridione. Mentre la repressione sabauda del brigantaggio lo porterà a scontrarsi anche con l'amico Mariano Aiello (Danilo Brugia), medico mazziniano divenuto deputato, fino ad un teso confronto mortale. Nel cast de *Il generale dei briganti* ci sono anche Fabio Troiano, Marco Leonardi e David Coco, tre dei compagni d'armi di Crocco, e Christiane Filangieri, nel ruolo della figlia del conte Guarino.

**Nicola Signorile**

© RIPRODUZIONE E RISERVATA

